



Direzione Centrale Patrimonio
Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 36 del 31 dicembre 2018

Oggetto: APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DI LOCALI DA ADIBIRE A BOOKSHOP PRESSO L'ALA PORTICATA DI CASTEL NUOVO/MASCHIO ANGIOINO.

Premesso che:

- la valorizzazione e la fruizione dei beni culturali rientra tra gli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale di Napoli e risponde ai "bisogni culturali" e sociali della collettività amministrata;
- è necessario perseguire tale obiettivo migliorando la qualità dei servizi offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali e alla loro promozione e valorizzazione;
- per garantire una migliore fruizione del complesso monumentale di Castel Nuovo/Maschio Angioino da parte dei numerosi visitatori e al fine di raggiungere gli obiettivi fissati in sede di indirizzo politico appare opportuno provvedere alla valorizzazione degli spazi dell'ala porticata con diversa allocazione degli uffici presenti e, in particolare, con l'istituzione di un bookshop.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 117 del Dlgs 42/04 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio), relativo ai "Servizi per il pubblico", negli istituti e nei luoghi della cultura, tra i quali rientrano i Musei, possono essere istituiti servizi di assistenza culturale e di ospitalità per il pubblico, quali il servizio editoriale e di vendita riguardante i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altro materiale informativo, e le riproduzioni di beni culturali;
- in attuazione all'art. 114 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con Decreto del Ministero dei Beni Culturali n. 113 del 21 febbraio 2018 sono stati adottati i "livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura", finalizzati a potenziare la fruizione del patrimonio culturale, con particolare riguardo alla sua capillare diffusione, nonché alle peculiari caratteristiche dei Musei e luoghi della cultura;
- con tale decreto, tra gli obiettivi di miglioramento relativi alla destinazione d'uso degli spazi, si prevede che i musei dispongano di servizi al pubblico quali il *bookshop*;
- con la Delibera n. 440 del 17 settembre 2018 la Giunta Comunale ha approvato e fatto proprio il "Piano di razionalizzazione degli spazi dell'ala porticata di Castel Nuovo/Maschio Angioino con diversa allocazione degli uffici presenti. Indirizzi per la predisposizione di un piano di utilizzo degli spazi risultanti (Bookshop, baby pit stop, punto ristoro, etc.)";
- l'intero complesso è sottoposto a vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 (*Codice dei beni culturali*), per cui, con nota PG/2018/1095756 del 18 dicembre 2018, è stata comunicata alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli l'approvazione della Delibera di cui sopra in ottemperanza all'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio,
- con nota PG/2018/1093702 del 17.12.2018, il Servizio PRM Patrimonio Comunale ha comunicato che il canone mensile, in considerazione della superficie e delle caratteristiche di pregio dell'immobile, consiste in 432,88 euro.

Rilevato che:

- Il Castel Nuovo, simbolo della città di Napoli e della sua antica storia, si colloca nel cuore della città, in posizione strategica tra piazza del Plebiscito e Piazza Municipio, crocevia di molteplici flussi culturali su scala metropolitana, nazionale e internazionale, in un contesto nel quale operano e incidono diverse istituzioni che contribuiscono all'arricchimento del panorama culturale;
- grazie alla promozione di varie iniziative culturali, di recupero di nuovi itinerari museali nonché alla programmazione di mostre di rilevanza internazionale il museo ha registrato, negli ultimi tempi, un considerevole aumento di visitatori e un conseguente incremento degli incassi;
- gli spazi museali del Complesso Monumentale di Castel Nuovo/Maschio Angioino rientrano tra i servizi a domanda individuale dell'Amministrazione Comunale;

Visti:

- gli articoli 107 e 192 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il Testo coordinato del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/02/2013.

DISPONE

- Approvare l'Avviso Pubblico, allegato come parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato all'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso di locali dell'ala porticata di Castel Nuovo/Maschio Angioino per l'istituzione di un bookshop;
- Approvare il modello di domanda (all. A) che unito alla presente, ne forma parte integrante e sostanziale;
- Pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune di Napoli e sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it – area tematica “Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni”.

Sono allegati al presente atto, per divenirne parte integrante e sostanziale, i seguenti documenti:

- 1) Avviso Pubblico di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso di locali dell'ala porticata di Castel Nuovo/Maschio Angioino per l'istituzione di un bookshop.
- 2) ALLEGATO A – istanza di partecipazione;
- 3) ALLEGATO B – rappresentazioni grafiche dei locali;
- 4) ALLEGATO C – documentazione fotografica;

*Sottoscritta digitalmente dal Dirigente
del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni
dott. Fabio Pascapè*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e ss.mm.ii. (CAD).

La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.82/2005.

AVVISO PUBBLICO

Il Dirigente
del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni
dott. Fabio Pascapé

RENDE NOTO CHE

sono aperti i termini per la presentazione delle istanze di partecipazione all'avviso per l'assegnazione in concessione d'uso a titolo oneroso di locali dell'ala porticata di Castel Nuovo/Maschio Angioino per l'istituzione di un bookshop (3 anni + 3 anni)

I soggetti interessati all'assegnazione dell'immobile dovranno elaborare specifica proposta coerente con le indicazioni riportate nel presente Avviso e aderente alle finalità sopra descritte.

La concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà ad instaurarsi sarà disciplinato dal contratto successivamente stipulato e dal presente Avviso, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Art. 1 - Durata

La concessione d'uso sarà a titolo oneroso per una durata di anni 3 + 3, rinnovabile in forma espressa.

Art. 2 – Individuazione delle unità immobiliari

N. 2 locali ubicati presso il piano terra, ala porticata, del cortile di Castel Nuovo/Maschio Angioino, come da planimetrie allegate.

L'unità immobiliare che l'Amministrazione Comunale intende assegnare in concessione d'uso a titolo oneroso è indicata e nell'ALLEGATO B, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso Pubblico ed è consultabile sul portale istituzionale del Comune di Napoli.

I lavori di manutenzione ordinaria strettamente necessari a rendere l'immobile funzionale dovranno essere realizzati dall'assegnatario a seguito di autorizzazione dei competenti Servizi Tecnici del Patrimonio Comunale e previa valutazione della documentazione appropriata (progetto allestitivo, relazione tecnico-descrittiva), a firma di un tecnico abilitato, a seguito di richiesta documentata presentata dall'assegnatario entro 30 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Tali interventi sono interamente a carico dell'assegnatario, così come sono interamente a suo carico le spese per l'adeguamento all'uso che riterrà farne, le spese per gli allacci delle utenze di energia elettrica e telefonica, nonché qualsiasi intervento di riparazione e/o sezionamento di impianti, adeguamento tecnico che sarà necessario. Dello stato in cui si trovano, chi formulerà l'offerta, dovrà ritenersi consapevolmente informato.

A corredo dei locali sarà consentito l'uso parziale del locale deposito adiacente in ragione del 50%. Sarà possibile prendere visione dell'unità immobiliare il giorno lunedì **4 febbraio 2019** alle ore 11:00. In caso di eventuale sopraggiunto impedimento, sarà data preventiva notizia, con l'indicazione della data di rinvio, attraverso il sito Web del Comune di Napoli.

Art. 3 – Corrispettivo

Canone mensile a partire da 433,00 euro.

Art. 4 - Destinatari

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti giuridici abilitati alla vendita di libri a stampa, prodotti editoriali, editoria elettronica ed oggettistica.

Art. 5 - Attività di vendita consentite e utilizzo degli spazi

Si precisa che l'istituzione del bookshop ha come finalità l'attivazione di servizi editoriali e di vendita riguardanti in particolare i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi e informatici, ogni altro materiale informativo di tipo culturale e turistico, nonché le riproduzioni di beni culturali e di oggetti di lavorazione artigianale;

Le aree tematiche di interesse sia per l'editoria che per il merchandising, saranno le seguenti: storia della Città di Napoli e del Territorio, Arte e Cultura Partenopea, Castellologia, materiale

informativo per il Turismo. Sarà data particolare preferenza all'oggettistica di tipo artigianale. L'allestimento dovrà prevedere l'utilizzo di espositori e scaffali solo all'interno dei locali. All'esterno dei locali sarà consentita l'installazione di un espositore avvolgibile di tipo roll up. Non sarà consentita l'affissione di materiale pubblicitario nell'ala porticata del cortile di Castel Nuovo/Maschio Angioino.

Art. 6 - Criteri di valutazione delle domande

Possono partecipare all'assegnazione dell'unità immobiliare inserita nel presente Avviso tutti i soggetti indicati all'art. 3.

All'atto della selezione i punteggi saranno attribuiti in base ai criteri indicati all'art. 11.

A parità di valutazione delle domande, sarà preferita quella che offre il canone più alto, dichiarando la maggiore percentuale di aumento del canone mensile rispetto a quello base indicato nel presente Avviso.

In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

Art. 7- Requisiti di accesso

I requisiti per l'accesso all'assegnazione, da possedersi alla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico, sono i seguenti:

- a) iscrizione dei soggetti richiedenti nei registri, albi o altri elenchi previsti dalla legge e dai regolamenti comunali per l'esercizio delle relative attività, salva la possibilità, per i soggetti che intraprendono per la prima volta l'attività commerciale, di effettuare l'iscrizione entro due mesi dall'assegnazione e prima della materiale consegna, come stabilito dal regolamento comunale indicato nell'acclusa disposizione; ;
- b) assenza di procedimenti a carico ostativi alla stipula di contratti con la P.A.;
- c) possesso dei requisiti di cui all'art.71 D.Lgs. 59/10, ove richiesto;
- d) non aver ceduto, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, immobili di proprietà comunali eventualmente assegnati in precedenza;
- e) essere in regola con il pagamento di tributi comunali.

Art. 8- Ipotesi di esclusione

Sono esclusi in ogni caso dalla procedura di assegnazione, e non possono stipulare i relativi contratti, i soggetti che si trovano nei casi di esclusione per la stipula dei contratti pubblici previsti dalla legge.

Sono altresì esclusi i soggetti che ricadano anche in una sola delle seguenti ipotesi:

- a) che, come conduttori di un bene di proprietà comunale, si trovino nei confronti del Comune di Napoli in condizione di morosità nel pagamento del canone, salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- b) che abbiano, nei confronti del Comune di Napoli, arretrati in ordine ai tributi locali salvo quanto previsto in caso di piani di rateizzo;
- c) che rivestano una delle seguenti cariche e/o qualifiche:
 - sindaco, assessore o consigliere comunale;
 - dirigente comunale;
 - parlamentare eletto nei collegi elettorali del Comune di Napoli o consigliere o assessore regionale e metropolitano;
 - presidente, assessore o consigliere di Municipalità;
 - cariche negli organi sociali o funzioni direttive negli Enti e nelle società partecipate totalmente o in via maggioritaria dal Comune.

Per i soggetti indicati alla lettera c) la previsione contenuta nel medesimo punto opera fino a tre anni dalla cessazione dalla carica o dall'appartenenza all'ufficio.

Art. 9 - Modalità e termini per la presentazione delle domande

Gli interessati a partecipare alla selezione oggetto del presente Avviso dovranno far pervenire in busta chiusa e sigillata, firmata sui lembi di chiusura, la propria domanda, compilata secondo il modello All. A, al "COMUNE DI NAPOLI, UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE – PIAZZA MUNICIPIO N. 1 – 80133 NAPOLI" **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno giovedì 28 febbraio 2019.**

Sulla busta dovrà apporsi l'esatta denominazione del mittente, con relativo indirizzo, numero di telefono, fax, e-mail, PEC e la seguente dicitura: "NON APRIRE: AVVISO PUBBLICO PREDISPOSTO DAL SERVIZIO VALORIZZAZIONE SOCIALE DI SPAZI DI PROPRIETA'

COMUNALE E BENI COMUNI, PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO A TITOLO ONEROSO DI LOCALI DELL'ALA PORTICATA DI CASTEL NUOVO/MASCHIO ANGIOINO PER L'ISTITUZIONE DI UN BOOKSHOP”.

La busta dovrà essere consegnata secondo una delle seguenti modalità: a mano, con raccomandata tramite servizio postale o agenzie di recapito autorizzate nel rispetto della normativa vigente.

A prescindere dalle modalità di consegna, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio (cioè a pena di non ammissione alla selezione), non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità qualora la busta stessa, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo Generale oltre il detto termine. Non si darà corso all'apertura della busta nel caso pervenga oltre la data di scadenza fissata.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente la data e l'ora di arrivo apposti sulla busta da parte dell'Ufficio Protocollo Generale all'atto del ricevimento della busta medesima.

Le domande, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno pertanto ritenute valide e i relativi partecipanti non saranno ammessi alla selezione.

All'interno della suddetta busta dovranno essere inseriti, a pena di esclusione dalla selezione, i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla selezione e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, da rendersi mediante la compilazione del modello allegato al presente avviso (ALL. A), datato e sottoscritto dal legale rappresentante;
- atto costitutivo e/o statuto da cui risultino i poteri del legale rappresentante;
- proposta progettuale relativa all'attività a farsi;
- progetto allestitivo;
- copia dell'attestato di presa visione del locale, se effettuata;
- copia fotostatica dei documenti di riconoscimento di tutti gli aventi rappresentanza legale;
- DURC.

La carenza/assenza della documentazione richiesta è causa di esclusione.

In caso di rinuncia all'unità immobiliare assegnata da parte dell'aggiudicatario, si procederà a favore dei soggetti collocati in posizione utile per l'assegnazione.

La pubblicazione del presente Avviso non costituirà per l'Amministrazione Comunale alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti partecipanti, né, per questi ultimi, ad aver alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di controllare la veridicità delle dichiarazioni e delle notizie rese; in caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione, si procederà nei modi e termini di legge.

La documentazione relativa al presente Avviso è visionabile sul sito internet www.comune.napoli.it.

Art. 10 Procedura di selezione per l'assegnazione

Un'apposita Commissione di selezione sarà nominata con Disposizione Dirigenziale dal Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni in data successiva al termine ultimo per la presentazione delle domande.

La Commissione stabilirà la data di inizio delle operazioni di selezione ed i criteri operativi per lo svolgimento della procedura stessa. La data di avvio dei lavori della Commissione sarà comunicata ai partecipanti all'Avviso sul portale istituzionale www.comune.napoli.it dopo il termine fissato per la presentazione delle richieste.

La medesima Commissione, nella prima seduta pubblica, provvederà all'ammissione delle domande alla selezione in base alla verifica dei seguenti elementi:

- rispetto delle modalità e dei termini previsti nell'Avviso Pubblico per la presentazione della domanda;
- completezza della documentazione presentata.

Successivamente, nell'ambito di una o più sedute riservate, la Commissione provvederà alla valutazione delle domande in base alla documentazione e alle dichiarazioni prodotte e alla successiva assegnazione dei punteggi, in base ai criteri di seguito indicati nel presente Avviso.

A conclusione dei lavori, la Commissione redigerà un verbale e una graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale www.comune.napoli.it.

Entro e non oltre i 10 giorni successivi, i partecipanti potranno presentare eventuali ricorsi avverso

la stessa.

La graduatoria definitiva sarà approvata con provvedimento dirigenziale e pubblicata sull'Albo Pretorio e sul portale istituzionale dell'Ente e costituirà comunicazione per gli ammessi, mentre per gli esclusi verrà data comunicazione a mezzo PEC o raccomandata.

Il provvedimento di assegnazione sarà emesso dal Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni a seguito del completamento delle seguenti attività:

- verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa;
- ricognizione tecnica per la presa visione dei locali da parte dei richiedenti l'assegnazione, con accertamento dello stato dei luoghi.

In caso di rinuncia, ci sarà la cancellazione dalla graduatoria e si procederà a scorrimento.

Con apposita comunicazione scritta, gli assegnatari saranno invitati alla stipula del contratto di locazione.

La consegna materiale dei locali sarà effettuata con apposito verbale di consegna ad opera del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni. Al momento della consegna verrà redatto, a cura del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni, apposito verbale di constatazione dello stato dei luoghi con rilievo fotografico in contraddittorio con la parte aggiudicataria.

L'Amministrazione Comunale dichiarerà decaduto l'assegnatario, con Determina Dirigenziale del Servizio competente, qualora non si verificassero i presupposti per la stipula del contratto e procede allo scorrimento della graduatoria ovvero, ove ciò non sia possibile, procederà alla pubblicazione di un nuovo Avviso Pubblico.

Art.11 - Attribuzione dei punteggi

La Commissione provvederà all'attribuzione dei punteggi secondo i criteri indicati nella seguente tabella, sulla base delle indicazioni riportate nello specifico progetto operativo, redatto dal partecipante (o dal Tecnico incaricato) ed allegato alla domanda di partecipazione quale parte integrante ed alla documentazione esibita.

	CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTI MAX
1	Documentata esperienza maturata nell'ambito della Cultura e del Turismo		15
2	Documentata attività di valorizzazione del <i>Made in Naples</i>		15
3	Documentata attività di imprenditoria giovanile	Tutti i soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti	15
		80% dei soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti	10
		50% dei soci di età compresa tra i 18 e i 35 anni compiuti	5
4	Qualità e innovatività della proposta progettuale		15
5	Curriculum del soggetto proponente e/o dei componenti dell'impresa		10

A parità di punteggio, sarà data preferenza al partecipante che offre nella domanda il rialzo maggiore rispetto al canone base indicato al precedente art. 3.

In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio pubblico.

Nel caso in cui alla data di scadenza del presente Avviso non risulteranno pervenute proposte valide per il locale messo a bando, si procederà alla proroga del presente Avviso per 20 giorni lavorativi.

Art. 12 – Manutenzione

L'unità immobiliare sarà assegnata a corpo e non a misura; pertanto, non si avrà luogo ad azione per lesione, né ad aumento né a diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente nel loro complesso.

L'unità immobiliare sarà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, rimanendo a carico dell'assegnatario la richiesta di eventuali licenze, autorizzazioni amministrative e/o di pubblica sicurezza occorrenti per l'uso, senza che l'assegnazione costituisca impegno al rilascio delle stesse da parte del Comune di Napoli e di altri Enti pubblici.

Sono a carico dell'assegnatario le spese degli allacci per le utenze di energia elettrica e telefonica, nonché qualsiasi intervento, riparazione, sistemazione e conservazione, sezionamento di impianti, manutenzione ordinaria e/o adeguamento tecnico che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso consentito.

Tali interventi saranno effettuati a cura e spese dell'assegnatario come precedentemente specificato. Tutti gli interventi manutentivi potranno essere eseguiti dopo che l'assegnatario abbia conseguito tutte le autorizzazioni, tra cui in particolare l'assenso del concedente e l'autorizzazione della Soprintendenza per i Beni e le Attività Culturali.

Art. 13 - Altre condizioni contrattuali

Le ulteriori principali condizioni che caratterizzeranno il contratto da stipularsi con il soggetto assegnatario saranno le seguenti:

- durata contrattuale: la concessione avrà durata di 6 anni + 6 anni, rinnovabili per altri sei anni in forma scritta ad insindacabile discrezione del Dirigente e sempre che il conduttore sia in regola con i pagamenti ed in possesso dei requisiti previsti per l'assegnazione;
- corrispettivo annuo soggetto ad adeguamento ISTAT nella misura annua del 75%, oltre agli oneri accessori;
- divieto di sublocazione del contratto (fatto salvo quanto previsto all'art. 36 della L. 392/78);
- divieto di mutare la destinazione d'uso dell'immobile;
- oneri di pulizia, manutenzione ordinaria dell'immobile, eventuale sezionamento degli impianti tesi al pagamento delle utenze per tutta la durata del rapporto giuridico;
- obbligo di restituire l'immobile nella sua integrità.

Art. 14 – decadenza e revoca

Sarà dichiarato decaduto con apposito provvedimento dirigenziale del Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni l'assegnatario che ricada in una delle seguenti ipotesi di decadenza:

- quando l'immobile non sia nel possesso continuativo e non interrotto del titolare;
- per morosità nel pagamento dei canoni e degli oneri accessori per almeno tre mesi salva, ove applicabile, la concessione del piano di rateizzazione;
- per realizzazione di opere abusive;
- per mancato svolgimento dell'attività protrattosi per almeno 180 giorni;
- per gravi violazioni delle leggi che disciplinano l'attività che vi si svolge;
- per la perdita, da parte dell'assegnatario, dei requisiti previsti;
- per la mancata stipula del contratto;
- in caso di sublocazione;
- per il mancato mantenimento dello stato conservativo dell'immobile.

Art. 15 - Ulteriori informazioni

Ove l'assegnatario non risulti, alle verifiche d'ufficio, in regola con quanto dichiarato in sede di selezione, sarà considerato decaduto con facoltà del Comune di Napoli di affidare i locali al partecipante che segue nella graduatoria e fatto salvo il risarcimento dei danni causati al Comune dal citato assegnatario.

L'Amministrazione si riserva, parimenti, la facoltà di procedere all'affidamento della concessione a favore del successivo classificato nel caso in cui, durante la gestione, l'originario assegnatario rinunci alla concessione, ovvero sia dichiarato decaduto ovvero venga risolto il contratto per inadempimento del locatario medesimo nelle ipotesi contemplate e dettagliate nel relativo contratto. Negli stessi termini (cioè attingendo alla graduatoria delle domande), l'Amministrazione si riserva

di procedere in caso di rinuncia, decadenza o inadempimento del secondo classificato ovvero dei successivi partecipanti presenti nella graduatoria delle domande.

Resta inteso che il presente Avviso non vincola l'Amministrazione Comunale, la quale si riserva di annullare o revocare l'Avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della selezione, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni, aggiudicare o meno la selezione senza che i partecipanti possano accampare pretese di sorta; niente potrà quindi pretendersi dai partecipanti nei confronti del Comune di Napoli per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione della domanda.

Art. 16 - Trattamento dati personali

Si informa che i dati raccolti saranno trattati secondo la normativa vigente nei limiti strettamente necessari al regolare svolgimento della procedura di selezione oggetto del presente Avviso Pubblico e all'eventuale stipula del successivo rapporto contrattuale.

Il trattamento sarà effettuato da soggetti appositamente incaricati, anche mediante l'utilizzo di procedure informatizzate.

Il conferimento dei dati è necessario per la partecipazione alla presente procedura a evidenza pubblica.

I dati raccolti potranno essere comunicati alle competenti Amministrazioni per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria. Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, in applicazione di quanto disposto dalla normativa in materia, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di selezione ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni.

Ai sensi della Legge 241/90, si precisa che Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Valorizzazione Sociale di Spazi di Proprietà Comunale e Beni Comuni

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle norme del R.D. n. 827 del 23.3.1924, alle disposizioni del Codice Civile e ad altre leggi in materia.